



## **Decreto Dirigenziale n. 39 del 11/04/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DI UNA CAVA DI CALCARE PER INERTI SITA IN LOC. CASTELLO DIRUTO NEL COMUNE DI SESTO CAMPANO (IS) PROPOSTO DALLA ABITER S.R.L. - CUP 7852.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 353892 del 23/05/2016 contrassegnata con CUP 7852, la Abiter S.r.l. ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all’“*Ampliamento di una cava di calcare per inerti sita in loc. Castello Diruto nel Comune di Sesto Campano (IS)*”;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dal dr. Michele Magliocca, dalla dr.ssa Agnese Rinaldi e dalla dr.ssa Anna Cunti, iscritti alla short list di cui in premessa;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 391443 del 08/06/2016, la Abiter S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 455078 del 05/07/2016;
- d. che la Regione Molise, Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e risorse Naturali, Servizio Valutazioni Ambientali, con nota acquisita al prot. reg. n. 647308 del 05/10/2016 ha trasmesso copia del provvedimento n. 4431 del 21/09/2016, con cui esprime parere di esclusione dalla VIA-VI per il progetto in parola;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/03/2018, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “*Considerato che:*
- *l’intervento è già stato sottoposto dal competente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Molise, ambito territoriale di riferimento del P/I, a verifica di assoggettabilità che con Determinazione Dirigenziale n. 4431 del 21.09.2016 ha determinato l’esclusione dell’intervento dalla procedura per la valutazione di impatto ambientale;*
  - *l’ambito di intervento, in Regione Molise, si trova ad una distanza di circa 380 metri e 690 metri dai siti SIC “Catena di Monte Cesima” (IT 8010005) e “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” (IT 8010027);*
  - *non vi sarà sottrazione e/o alterazione di habitat prioritari e/o di interesse comunitario, né di aree idonee alla presenza di specie di direttiva;*
  - *l’opera progettuale non comporterà impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli dei SIC “Catena di Monte Cesima” e “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”, in prossimità dei quali ricade l’intervento;*
  - *in riferimento alla presenza di corpi idrici interessati dagli interventi preposti, si specifica che quest’ultimi, non prevedono la produzione di scarichi idrici e di conseguenza non determineranno effetti negativi sulla qualità delle acque;*
  - *gli interventi preposti non produrranno modifiche all’assetto idrogeologico a scala locale e globale dell’area;*

- *gli interventi relativi all'opera oggetto del presente studio non determineranno nessuna frammentazione, perdita o distruzione di habitat, in quanto dalla ricognizione effettuata e dai successivi approfondimenti condotti, si evince che l'ambito progettuale non ricade in nessun habitat di interesse comunitario e/o prioritario, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", così come recepito a livello nazionale, dal D.P.R. 357/1997 e successive modifiche;*

*Valutato che:*

*lo studio condotto ai fini dell'individuazione delle possibili interferenze sulle componenti abiotiche caratteristiche dell'area in esame, connesse alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento proposto, ha permesso di escludere qualsiasi incidenza negativa significativa diretta e/o indiretta sul sito stesso;*

*è ragionevole concludere che le interferenze prodotte dalle attività estrattive previste in progetto sulle componenti biotiche caratteristiche dei SIC in questione, non risulteranno significative. In particolare, si escludono alterazioni sugli habitat presenti e sulle normali attività biologiche delle specie protette; si può infine concludere, asserendo che la continuità ecologica tra i SIC in questione e gli altri siti della Rete Natura 2000, alla luce di quanto esposto, non verrà interrotta o danneggiata dalla realizzazione dell'opera progettuale prevista;*

*rilevata la necessità di garantire un migliore inserimento delle attività previste nel contesto ambientale di riferimento;*

*decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Appropriata con le seguenti prescrizioni:*

- 1. rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati alla parte quinta del D.Lgs n°152/2006(e s.m.i.) "Norme in materia ambientale" (allegato V parte I) per le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti;*
  - 2. il materiale vivaistico impiegato dovrà essere di provenienza autoctona certificata, sarà importante inoltre accertarsi della provenienza stagionale del seme impiegato in quanto impiegare ecotipi provenienti da ambienti stagionalmente simili a quelli dell'area di intervento aumenta le garanzie di affermazione delle piantine. Per le specie erbacee si farà riferimento ad ecotipi regionali. Sarà cura della Direzione dei Lavori impiegare nei rinverdimenti specie erbacee di provenienza autoctona certificata. Si ricorda che la commercializzazione di alcune specie forestali è soggetta al "Passaporto delle piante CEE", così come previsto dal D.M. 31 gennaio 1996 e ss.mm e ii in attuazione delle direttive comunitarie in materia fitosanitaria;*
  - 3. siano attivate opportune attività di monitoraggio volte a:*
    - 1. controllo dello sviluppo del manto erboso con analisi floristiche atte ad affinare la composizione del miscuglio qualora dovessero manifestarsi evidenti difficoltà di attecchimento e affrancamento;*
    - 2. verifica della mortalità nelle singole specie arboree ed arbustive al termine della stagione estiva al fine di orientare la composizione specifica nei futuri impianti e la sostituzione delle fallanze;*
    - 3. controllo e monitoraggio di eventuali episodi erosivi e verifica della funzionalità delle eventuali opere di regimazione";*
- b. che l'esito della Commissione del 22/03/20108, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Abiter S.r.l. con nota prot. reg. n. 204830 del 28/03/2018;
- c. che la Abiter S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 21/06/2016, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 33/2013;

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22/03/2018, relativamente all'*"Ampliamento di una cava di calcare per inerti sito in loc. Castello Diruto del Comune di Sesto Campano (IS)"* proposto dalla Abiter S.r.l. con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1 rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati alla parte quinta del D.Lgs n°152/2006(e s.m.i.) "Norme in materia ambientale" (allegato V parte I) per le emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti;
  - 1.2 il materiale vivaistico impiegato dovrà essere di provenienza autoctona certificata, sarà importante inoltre accertarsi della provenienza stazionale del seme impiegato in quanto impiegare ecotipi provenienti da ambienti stazionalmente simili a quelli dell'area di intervento aumenta le garanzie di affermazione delle piantine. Per le specie erbacee si farà riferimento ad ecotipi regionali. Sarà cura della Direzione dei Lavori impiegare nei rinverdimenti specie erbacee di provenienza autoctona certificata. Si ricorda che la commercializzazione di alcune specie forestali è soggetta al "Passaporto delle piante CEE", così come previsto dal D.M. 31 gennaio 1996 e ss.mm e ii in attuazione delle direttive comunitarie in materia fitosanitaria;
  - 1.3 siano attivate opportune attività di monitoraggio volte a:
    4. controllo dello sviluppo del manto erboso con analisi floristiche atte ad affinare la composizione del miscuglio qualora dovessero manifestarsi evidenti difficoltà di attecchimento e affrancamento;
    5. verifica della mortalità nelle singole specie arboree ed arbustive al termine della stagione estiva al fine di orientare la composizione specifica nei futuri impianti e la sostituzione delle fallanze;
    6. controllo e monitoraggio di eventuali episodi erosivi e verifica della funzionalità delle eventuali opere di regimazione.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

4.1 al proponente Abiter S.r.l.;

4.2 alla Regione Molise, Dipartimento Governo del Territorio, Mobilità e risorse Naturali, Servizio Valutazioni Ambientali;

4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio